Viadotto di Targia e il mancato spirito unitario dei deputati siracusani. "Vinciullo lasciato da solo"

“La politica regionale ha lasciato da solo l’onorevole Vinciullo su problematiche della nostra provincia”. Il consigliere comunale Salvo Castagnino (Ncd) commenta con queste parole il nostro articolo-appello per una unità di scopo tra deputati regionali per trovare i soldi per intervenire sul viadotto di Targia. Castagnino, che appartiene alla stessa area politica di Vinciullo, sottolinea con veemenza che “nessun altro deputato regionale della provincia ha speso una sola parola, salvo quanto ho letto solo come annunci dall’onorevole Marziano, annunci a cui non sono seguiti fatti. Bene oggi mi sarebbe piaciuto vedere una forza unita per la sicurezza del nostro territorio, come ho già precisato in passato dopo l’incidente nella raffineria sud, esiste il rischio incidente incrementato dall’assenza di vie di fuga”. Se manca unità tra rappresentanti siracusani a Palermo, non va meglio – secondo Castagnino – a Siracusa. Gli assessori Lo Giudice e Cavarra vengono chiamati in causa dal consigliere di minoranza. “Il primo non risponde alle mie interrogazioni in merito alle azioni che aveva prodotto per ottenere il finanziamento; la seconda è assente in protezione civile, troppo impegnata a correre e salutare durante manifestazioni. C’è una grave inadempienza e pure entrambi gli assessori che ho citato hanno o dovrebbero avere linee dirette con il governo regionale, il primo per il tramite di Marziano, la seconda per il tramite di un assessore regionale che sembra essere di Siracusa. Ma le azioni dei due assessori comunali quali sono ad oggi?”, si domanda retoricamente Castagnino. “Si dimettano”, l’invito reiterato

ai due esponenti di giunta.